



**Comune  
di Capriasca**

**Commissione delle Petizioni  
e della Legislazione**

	2	3	4	5
<b>R</b>	27 MAR. 2026			
EVASO				

Tesserete, 25 marzo 2026

**Rapporto relativo al MM 16/2025 concernente la variante di Piano regolatore di Capriasca, comparto ex cava di Lelgio, mappali 704 RFD sezione Tesserete, 1001 e 1010 RFD sezione Cagiallo**

La Commissione Petizioni e Legislazione si è riunita in diverse occasioni per discutere della variante di Piano regolatore di Capriasca, comparto ex cava di Lelgio, mappali 704 RFD sezione Tesserete, 1001 e 1010 RFD sezione Cagiallo, proposto nel MMN 16/2025.

A seguito di vari dubbi e domande sorte all'interno della commissione e al fine di poter portare a termine riflessioni importanti e unanimi, per la stessa è stato necessario interpellare il Municipio più volte.

In un primo luogo, sono state poste delle domande le cui risposte del Municipio, per completezza e trasparenza, riprendiamo qui di seguito:

*Ad. 3: breve istoriato:*

*Nei magazzini e depositi comunali previsti, nello specifico, cosa si intende collocare? È necessario, in considerazione della nuova struttura che sarà destinata a tale scopo a Tesserete?*

Inserendo tale destinazione, il Municipio si riserva la facoltà, in futuro, di poter realizzare dei depositi in loco. Come indicato a pagina no. 19 del Rapporto di pianificazione, si tratta in ogni caso di un edificio di dimensione limitata (superficie edificata massima mq 50, altezza massima m 4.00, volume massimo fuori terra m 300). I depositi potrebbero ospitare, per esempio, mezzi e attrezzi destinati allo sgombero della neve, utilizzati in un periodo limitato dell'anno, o i materiali da costruzione in esubero, portando al coperto i piccoli depositi ora presenti sul posto.

*Ad. pagina 10, punto 7:*

*Quando è stato svolto il controllo, in profondità, del terreno che nel passato è stato utilizzato quale discarica di materiale di ogni genere? Se non vi sono stati controlli, il Municipio ritiene necessario effettuarli prima della pianificazione del comparto?*

Il fondo è stato iscritto nel catasto cantonale dei siti inquinati allestito dal Cantone nel 2008, classificato come "sito inquinato, non sono prevedibili effetti dannosi o molesti". Si tratta della classificazione minima, motivo per il quale non si ritiene necessario avviare indagini più approfondite in questa fase pianificatoria. Le indagini andranno eseguite in seguito, anche in considerazione dell'entità del progetto e di cosa prevede (se non ci sono scavi importanti, e si lavora con il terreno attuale, non ci sarà alcun problema).

*Ad. pagina 10, punto 8:*

*Sulla base delle analisi svolte dal pianificatore, la stessa è stata estesa anche alla frazione di Lelgio? In definitiva, vi è carenza di posteggi comunali per chi vi abita?*

L'indagine si basa (e si deve basare) esclusivamente sull'aumento di traffico indotto dalla variante in oggetto, e non su un'analisi generale dell'intera frazione di Lelgio. Considerato il numero esiguo di posteggi da realizzare a disposizione per il comparto (4 posti auto), tale variante risulta conforme e non andrà ad aumentare in maniera importante il traffico sull'arteria stradale Tesserete – Lelgio.

*Quanti bambini e giovani in età scolare sono presenti a Lelgio e a Odogno?*

Il numero complessivo di bambini e giovani in età scolare è di 53 unità, così suddivisi:

Lelgio 17; di cui 9 tra i 4 e i 10 anni e 8 tra gli 11 e 15 anni;

Odogno 36; di cui 18 tra i 4 e i 10 anni e 18 tra gli 11 e 15 anni.

In seguito, per avere una visione più ampia e completa ai fini della decisione, la Commissione ha ritenuto necessario completare le informazioni assunte convocando il Capo dicastero Mathieu Moggi e Capo UTC Sandro Pagnamenta. Detto incontro ha avuto luogo il 9.02.2026 e a seguito dello stesso, in sostanza, persistono delle perplessità sulla variante proposta.

Ringraziando il Municipio e l'Amministrazione tutta per le risposte fornite e per l'attenzione dedicata al coinvolgimento della popolazione coinvolta, la Commissione, seppur ci si trovi in una fase preventiva di pianificazione del comparto, ritiene importante e fondamentale riportare all'attenzione del lodevole Consiglio Comunale su quanto segue:

- la Commissione è innanzitutto pienamente concorde sul principio di mettere a norma i depositi comunali già presenti in loco. Tuttavia, dopo aver esaminato attentamente le planimetrie, ritiene che sia possibile prevedere di concentrare detti depositi, così come un'eventuale oasi di svago (più contenuta) sulla part. 1001 RFD Sezione di Cagiallo, già di proprietà del Comune. Si rileva nel contempo che un inserimento armonioso contro montagna delle costruzioni Comunali comporterà un indubbio vantaggio agli abitanti del nucleo di Lelgio, i quali potranno godere, fatta eccezione dell'antenna 5G, di un panorama aperto e naturale;
- inoltre, ci si chiede se le particelle oggetto di esproprio (mappale no. 704) siano effettivamente necessarie. Va da sé che, in caso di acquisizione, anche le medesime andranno controllate, al fine di stabilire un adeguato e corretto valore/prezzo;
- la definizione di un'oasi di svago a Lelgio è stata discussa a più riprese. Anche in questo, la Commissione concorda sul fatto che il comparto non si presenta attualmente in modo totalmente dignitoso e può recare fastidio, soprattutto visivo; è sicuramente necessario sistemare l'area al fine di renderla più decorosa. Il costo presentato a preventivo risulta elevato per rapporto alla frequentazione. In effetti, il numero potenziale di utenti (bambini/ragazzi) nelle zone limitrofe (Lelgio, Odogno, Bettagno), non ne giustifica l'importante investimento, sia iniziale di costruzione, sia di manutenzione sull'arco degli anni. Sia chiaro, non si intende dare un minor valore alle frazioni toccate, ma si tratta di una questione di opportunità. I parchetti in zone vicine, come bosco Castensago e Odogno non sono di fatto molto frequentati/affollati. Pertanto, essendoci già delle piccole realtà nelle immediate vicinanze, crearne una in più, con gli stessi svantaggi, avrebbe poco senso. La posizione, raggiungibile per lo più in auto non consente di essere accessibile e comodo a tutti. Le scuole, verosimilmente, non ne farebbero uso regolare, essendo necessario lo spostamento con un pulmino oppure a piedi (NB: a tratti manca il marcapiede) ma prevedendo una gita di una giornata intera;
- un'altra questione degna di particolare attenzione, è l'edificazione dell'antenna 5G Swisscom. Quest'ultima ha ottenuto ragione presso il Tribunale Federale e dunque, essendo l'autorità giudiziaria suprema (ultima) a cui si può adire, non si tratta più di chiedersi se verrà posata, ma bensì quando. Pertanto ci si chiede se, alla luce di questa importante novità, la costruzione di un parchetto nelle immediate vicinanze sia per primo legale (a dipendenza delle distanze da tenere in considerazione), sia etico, per rapporto alla sensibilità pubblica relativa a detto tema. Ci si chiede quanti genitori vogliono far giocare i propri figli nelle immediate vicinanze di un'antenna. Pertanto, l'eventualità di adoperarsi per un bel progetto sulla carta, ma che nella pratica rischia di pesare finanziariamente e rimanere fisicamente deserto, accresce;

- allo stesso senso va' dunque ponderato anche l'investimento alla canalizzazione delle acque luride;
- l'inquinamento del suolo, seppur minimo, non dev'essere sottovalutato: è per la Commissione importante fornire prova che il comparto non presenti un inquinamento tale da rendere necessaria una bonifica. È necessario sviscerare eventuali costi nascosti e imprevisi, per non dover correre ai ripari in un secondo momento;

Riassumendo, stante anche la situazione finanziaria in cui versa il Comune, è necessario soffermarsi ed effettuare un'attenta, e allo stesso tempo sostenibile, riflessione circa le reali esigenze della popolazione e la pianificazione qui proposta.

La Commissione concorda sulla sistemazione dei depositi comunali, ma chiede, con l'aiuto del pianificatore, di concentrarli sulla particella 1001 RFD sezione di Cagiallo, evitando il costo dell'esproprio di una particella, su cui sorgerà la discussa antenna 5G.

Si ritiene, a giusto titolo, che il comparto vada sistemato e reso decoroso, ciò che, si auspica possa essere effettuato con alcuni accorgimenti, meno costosi. Per la Commissione, fatta eccezione dei depositi comunali, si reputa interessante per il Comune mantenere il comparto nella forma in essere, da destinare ad esigenze reali, attuali e sostenibili. In futuro si potrà rivalutare detto comparto e, compatibilmente con la capacità finanziaria di quel momento, si potrà e si renderà effettivamente necessario pianificare.

In definitiva, per tutti i motivi sopra esposti, la Commissione, all'unanimità, invita il lodevole Consiglio Comunale a non approvare il MMN 16/25.

Per la Commissione Petizioni e Legislazione,



Maria Fraschina e Mara Menghetti, relatrici

